

DETERMINAZIONE N. RK87LB4GW DEL 23/05/2023

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020), artt. 32 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativa all'affidamento diretto del servizio di consulenza legale per redazione di un parere *pro veritate* in ambito amministrativo

CIG: ZEA3B48736

La sottoscritta Dott.ssa Alessandra Poggiani, in qualità di Director of Administration della Fondazione Human Technopole e munita di idonei poteri per l'adozione della presente determina,

premessato che

- l'art. 1, co. 116, L. n. 232/2016 istituisce la Fondazione Human Technopole;
- la Fondazione Human Technopole si qualifica come un organismo pubblico e, pertanto, ai fini del proprio funzionamento e dello svolgimento dei propri compiti istituzionali, procede all'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e della normativa vigente in materia di appalti e contratti pubblici;
- la Fondazione segue, per gli approvvigionamenti, il proprio regolamento HT/02.2021/09 Rev.2 I;

considerato che

- Andrea Callea, nel proprio ruolo di Head of Legal della Fondazione Human Technopole ha espresso, con propria richiesta di acquisto, a beneficio della propria struttura organizzativa, tramite il sistema gestionale della Fondazione, l'esigenza di avvalersi di Attività di pareristica *pro veritate* specialistica su

aspetti di natura giuspubblicistica (diritto amministrativo e diritto costituzionale) con implicazioni sovranazionali, in relazione alla posizione del Direttore designato della Fondazione Human Technopole;

Preso atto che

- la Procedura Interna del Dipartimento Legale adottata dal Comitato di Gestione il 6 luglio 2022 prevede che: *“in tutti i casi in cui il General Counsel e Head of Legal ritiene opportuno affidare una pratica ad un avvocato del libero foro, a causa, ad esempio, del carico di lavoro complessivo, delle tempistiche necessarie per gestire la richiesta o della complessità, specificità o mancanza delle competenze necessarie nel Dipartimento Legale, o per qualsiasi altro motivo, deve darne adeguata motivazione”*;
- il General Counsel ed Head of Legal Department Avv. Andrea Callea ha ritenuto opportuno provvedere a tale affidamento ad un esperto professionista esterno alla Fondazione, Avvocato del libero foro ed accademico di comprovata esperienza, in ragione della specificità delle questioni giuridiche da approfondire, per le quali è necessaria l'analisi di complesse questioni di diritto pubblico ed amministrativo, con implicazioni sovranazionali;
- che all'interno dell'Ufficio Legale non vi sono professionisti in possesso del grado di specializzazione necessario per far fronte agli approfondimenti necessari per l'attività di pareristica in questione in relazione a tematiche che presentano delle peculiari specificità;

valutato inoltre che

- l'acquisizione del parere oggetto dell'attività descritta ai punti precedenti, ben dettagliata dai quesiti che saranno riportati nel parere stesso, non contenuta nel programma delle forniture e servizi approvato, in quanto di importo inferiore a quello indicato all'art. 21, co. 6 del D. Lgs. 50/2016, si rende necessaria in quanto rispondente ad esigenze della Fondazione HT;
- si rende necessario attivare la procedura di acquisto per l'identificazione del soggetto in grado di poter soddisfare tale esigenza;

- la durata del servizio è richiesta per 60 giorni;
- il valore stimato del servizio è pari a € 10.400,00, oltre IVA e comprensivo di CPA;
- tale valore stimato tiene conto dell'importo totale massimo pagabile al fornitore, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto stabiliti, ai sensi dell'art.35, del d.lgs. 50/2016;
- il servizio di cui trattasi, per propria natura, non può essere suddiviso in lotti;
- la somma prevista per l'acquisto del servizio in oggetto rientra nel budget approvato dalla Fondazione Human Technopole;

ritenuto che

- depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo e all'esigenza rappresentata, e che esistano, pertanto, i presupposti per procedere mediante affidamento diretto;

rilevato che

- il Decreto Legge n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 in data 31.05.2021) all'art. 1 co. 1 dispone: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;
- il medesimo D.L. n. 76/2020, come innanzi modificato, all'art. 2. prevede *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di*

cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

verificato che

- il Prof. Avv. Marcello Clarich, con Studio in Roma, Viale Liegi, 32, 00198, presenta la competenza e la professionalità che è richiesta per svolgere l'incarico professionale de quo e si è reso disponibile a provvedere con immediatezza all'attività;
- il medesimo fornitore è risultato disponibile a fornire il servizio di cui trattasi per un importo totale di € 10.4000,00 oltre iva e comprensivo di CPA, come indicato nel relativo preventivo (Allegato A);

dato atto che

- si possa procedere ad affidare l'appalto al citato operatore economico poiché il servizio proposto risulta rispondente al fabbisogno ed alle esigenze della Fondazione Human Technopole;
- il soggetto richiedente ha confermato la rispondenza di tale servizio all'interesse pubblico, in virtù della coerenza dell'affidamento con le attività istituzionali della Fondazione Human Technopole;

appurato che

- sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

DETERMINA

- di autorizzare il seguente affidamento diretto ai sensi del D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e degli artt. 32 e 36, del D.Lgs. n. 50/2016 per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:
Oggetto: servizio di consulenza legale per redazione di pareristica pro veritate in ambito giuspubblicistico;
Fornitore: Prof. Avv. Marcello Clarich;
Importo: € 10.4000,00 oltre iva e comprensivo di CPA, da compensarsi a corpo;
Durata: 60 giorni;
- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza, e in particolare al rischio di interferenze, sono pari ad € 0;
- di non procedere alla richiesta di garanzia definitiva, come previsto dall'art. 103, co. 11, del D.Lgs. n. 50/2016 trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 40.000,00;
- di disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quelli speciali richiesti, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'art. 32, co. 8, del medesimo Codice, come previsto dall'art. 8, co. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- di dare atto che ai sensi della L. n.136/2010 e D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8/2010 AVCP, il codice C.I.G. relativo al seguente



affidamento è il seguente ZEA3B48736;

- di dare atto che la Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti previsti ai sensi di legge è Cecilia Cattaneo.

Director of Administration
Dott.ssa Alessandra Poggiani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e
norme collegate*